

# CONFUCIUS

## 孔夫子

di maría sánchez puyade



“Uomini siate, non distruttori”  
Ezra Pound, Cantos

*Confucius*<sup>1</sup> è un'opera integrale da percorrere con tutti i sensi, anche con quello che viene chiamato “il senso etico”. L'opera va ascoltata, annusata, vista, sfiorata, digerita; suoni, parole, immagini, fili: tutto risponde all'intima corrispondenza tra sensi e linguaggi. Concepita nel 2018, *Confucius* cerca di capire il presente attraverso il passato, cioè, attraverso la lettura di Confucio e del suo traduttore, Ezra Pound.

Da queste letture nasce *Confucius*.

*Confucius* è un libro d'artista: il *Dàxué* o *Studio Integrale* [Il testamento di Confucio secondo Ezra Pound], pubblicato nelle lingue degli autori (cinese, inglese e italiano) alle quali si aggiungono la traduzione in spagnolo e per immagini ad opera di María Sánchez Puyade. Al libro, stampato in tiratura limitata in risografia e cucito con filo di seta, si collega la sua versione audiolibro nelle quattro lingue.

*Confucius* è anche un'installazione sonora in quattro lingue.

*Confucius* è un video di 15' che documenta il dialogo tra Mary de Rachewiltz - poetessa, traduttrice e figlia di Ezra Pound - e l'artista.

*Confucius* sono i vestiti ricamati e gli oltre 58 telai rotondi che racchiudono le opere a tecnica mista (ricamo, collage e pittura a olio) realizzati negli ultimi anni durante la lettura dei due maestri: Confucio e Ezra Pound.

*Confucius* è un progetto integrale: tante piccole opere ricucite insieme in un'installazione *site-specific* di ricami, tracce audio, video, oggetti e indumenti, che ad ogni nuovo allestimento si arricchisce di elementi tratti dalla realtà che l'ospita e dal dialogo con essa.

*Confucius* quindi è un processo, un percorso: il dào [道].

Una trama di fili di seta che collega le opere.

<sup>1</sup> Il nome conserva in inglese la radice latina, quando per la prima volta Confucio fu introdotto dai gesuiti in Europa. Per questo motivo è stato scelto come titolo del progetto.



“Ser hombres, no destructores”  
Ezra Pound, Cantos

*Confucius*<sup>1</sup> es una obra *integral*; para entrar plenamente en ella, lo mejor es recorrerla con todos los sentidos, incluso con el que suele llamarse “el sentido ético”. La obra tiene que ser escuchada, olfateada, vista, rozada, digerida; sonido, palabra, imagen, trama: todo responde a la íntima correspondencia entre lenguaje y sentido. Concebida en 2018, *Confucius* trata de entender el presente a través del pasado, o sea, a través de Confucio y de su traductor, Ezra Pound. De estas lecturas nace *Confucius*.

*Confucius* es el libro de artista Dàxué o *El Gran Saber [El testamento de Confucio según Ezra Pound]* publicado en los originales de ambos autores (chino, inglés e italiano), y en las correspondientes traducciones de la artista en español y en imágenes. A este libro, cosido con hilo de seda e impreso en risografía en edición limitada, se suma su correspondiente audiolibro en las cuatro lenguas.

El audiolibro es la instalación audio de *Confucius*.

*Confucius* es, además, el vídeo de 15' con el diálogo entre Mary de Rachewiltz (poetisa, traductora e hija de Ezra Pound) y la artista.

*Confucius* son una serie de indumentos, bordados, y más de 56 bastidores redondos, en técnica mixta (collage, bordado y óleo), realizados en los últimos años de lectura de ambos maestros: Confucio y Ezra Pound.

*Confucius* es la suma de estas pequeñas obras entramadas en una instalación *site-specific* de bordados, audio, vídeo e indumentos: un proyecto integral que se ve enriquecido con cada nueva exhibición, gracias a la realidad que lo alberga y con la que entra diálogo.

*Confucius* es un proceso y un camino: el dào[道].

Una trama entretejida con hilos de seda.

<sup>1</sup> En inglés, el nombre conserva la raíz latina de la época en la que Confucio fue introducido por los jesuitas en Europa. Por este motivo fue elegido como título.



“To be men not destroyers”  
Ezra Pound, Cantos

*Confucius*<sup>1</sup> is an integral work to be traversed with all the senses, including what is called "the ethical sense." The work is to be listened to, smelled, seen, brushed against, digested; sounds, words, images, threads - all respond to the intimate correspondence between the senses and language.

Conceived in 2018, *Confucius* seeks to understand the present through the past, that is, through reading Confucius and his translator, Ezra Pound. From these readings *Confucius* was born.

*Confucius* is an artist's book: the *Dàxué* or *The Great Digest* [*The Testament of Confucius according to Ezra Pound*], published in the authors' languages (Chinese, English and Italian) supplemented by Spanish and image translations by María Sánchez Puyade. The book, printed in a limited edition in risograph and stitched with silk thread, is linked to its audiobook version in the four languages.

*Confucius* is also an audio installation in these four languages.

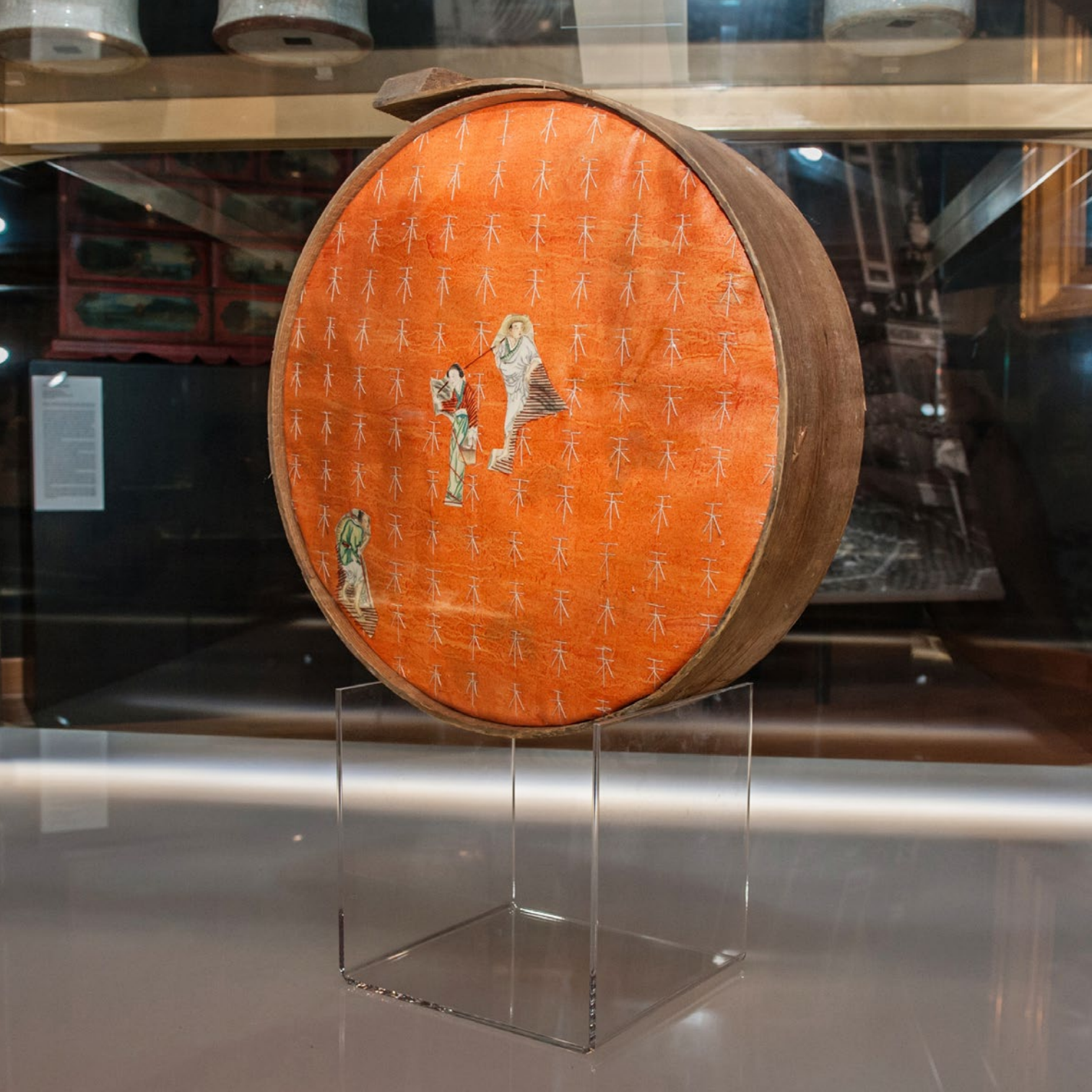
*Confucius* is a 15' video documenting the dialogue between Mary de Rachewiltz - poet, translator and daughter of Ezra Pound - and the artist. *Confucius* is the embroidered clothes and more than 56 round frames that enclose mixed media works (embroidery, collage, and oil painting) created in recent years while reading the two masters - Confucius and Ezra Pound.

*Confucius* is an integral project composed of many small works stitched together in a site-specific installation of embroideries, audio tracks, videos, objects and garments, with which each new exhibition is enriched by the institution that hosts it and dialogues with it.

*Confucius*, therefore, is a process, a path: the dào [道].

A web of silk threads connecting the works.

<sup>1</sup> The english name retained the Latin root, when Confucius was first introduced to Europe by the Jesuits. For this reason it was chosen as the title of the work.



"做人，不做破坏者"  
埃兹拉·庞德《诗章》

《孔夫子》<sup>1</sup> 是一个综合性展览，需要用所有感官来体验，包括所谓的“道德”感官。这部作品需要被聆听、嗅闻、观看、轻抚和消化；声音、文字、图像、线条：一切都回应着感官和语言之间的内在对应关系。

《孔夫子》创作于2018年，它试图通过对孔夫子和他的译者埃兹拉·庞德的著作的阅读来理解当下，即通过阅读过去来理解现在。从这些阅读中，《孔夫子》诞生了。

《孔夫子》是一部艺术作品：《大学》或《孔子全学》（根据埃兹拉·庞德的《孔夫子遗言》）以作者的语言出版（中文、英文和意大利文），并有西班牙文译文和玛丽亚·桑切斯·普亚德（María Sánchez Puyade）的图像翻译。这部书是立体印刷并用丝线缝制的限量版书，它附带有四种语言的有声书版本。

《孔夫子》包含四种有声语言。

《孔夫子》包含时长15分钟的视频，它记录了玛丽·德·拉赫维尔茨（Mary de Rachewiltz）（诗人、翻译家，埃兹拉·庞德的女儿）与艺术家之间的对话。

《孔夫子》包含刺绣的衣物和超过56个圆形刺绣架，它囊括了近年来在阅读孔夫子和埃兹拉·庞德两位大师著作期间创作的混合媒体作品（刺绣、拼贴和油画）。

《孔夫子》是一个由许多小作品，诸如刺绣、音轨、视频、物品和服装错落有致地组合在一起的综合性展览项目，每次布展都会从承载它的现实世界中汲取元素，并通过与之对话而丰富起来。因此，《孔夫子》是一个过程，一条路径：道。一条连接作品情节的丝线。

<sup>1</sup> 由于孔夫子是由耶稣会士首次引入欧洲的，所以在英语中，《孔夫子》名称了拉丁词根。也正因为这个原因，选择了有拉丁词根的“Confucius”作为展览的题。

Ausstellung des Orientalisch



Two large, colorful porcelain plates are displayed on a glass case. The left plate features a tropical landscape with palm trees and a bird. The right plate has a dense floral pattern. Below them, a circular object with a blue background and a red figure is also on display.



A large, ornate porcelain vase with a colorful floral design is displayed on a glass case. The vase has a wide mouth and a bulbous body. To its right, a smaller plate with a floral pattern is also on display. Below the vase, a circular object with a green and white design is visible.



### La mostra *Confucius* a Trieste

La mostra - promossa da Cizerouno in coorganizzazione con il Comune di Trieste - ha accompagnato lo spettatore in un viaggio fatto dall'artista María Sánchez Puyade con l'intenzione di capire il presente attraverso il passato, puntualmente attraverso Confucio e il suo traduttore Ezra Pound. Dopo un lungo e paziente scioglimento di nodi – reali e immaginari – l'artista portò dal 18 giugno al 8 ottobre 2023 la mostra *Confucius* al Museo d'Arte Orientale di Trieste.

Esposta nei tre piani del Museo e nella sala dedicata all'arte contemporanea, la mostra ha cercato di entrare in dialogo con la collezione permanente d'Arte Cinese.

Oltre che una mostra personale *Confucius* è stato un vero evento in città, con più di 7500 spettatori che l'hanno vista e apprezzata. Ci furono visite guidate fatte dall'artista ogni prima domenica del mese, quattro visite dedicate alle scuole e due dedicate alla Giornata del Contemporaneo AMACI. Spesso in queste visite l'artista era accompagnata da un membro della comunità cinese a Trieste, che leggeva le opere in rapporto alla collezione del Museo. Ci fu un laboratorio di poesia contemporanea con riscrittura creativa dell'I Ching [易经]; un workshop di ricamo in tecnica mista tenuto dalla stessa artista; dei workshop di calligrafia cinese e due proiezioni video [l'incontro di Ezra Pound e Pier Paolo Pasolini a Venezia, e la video-intervista realizzata dall'artista a Mary de Rachewiltz, con un intervento della stessa figlia di Ezra Pound, in diretta dal Castello di Brunnenburg, e in dialogo col pubblico e con importanti personalità dell'attuale mondo letterario e artistico triestino (i poeti Carlo Selan e Giuseppe Nava)].



**Opere esposte:**

**58 ricami e telai rotondi**

Tecnica mista (ricamo, olio, collage su tessuto):

10 x ø 40 cm;

14 x ø 27 cm;

6 x ø 23 cm;

17 x ø 21 cm;

5 x ø 19 cm;

4 x ø 16,5 cm;

2 x ø 13 cm.

**1 ventaglio**

Tecnica mista (ricamo, collage, olio su tessuto).

102 x 60 cm.

**1 sopragonna**

Ricamo su tessuto. Dimensione variabile.

**1 kimono di seta**

Ricamo in filo di seta. Dimensione variabile.

**1 video, 15'**

*Conversazione con Mary de Rachewiltz*, 8 aprile 2023.

Castello di Brunnenburg, Tirolo (Bolzano, Italia).

**1 audiolibro, 36' (italiano, spagnolo, inglese, cinese)**

*Dàxué. Il Testamento di Confucio secondo Ezra Pound.*

**1 libro d'artista (italiano, spagnolo, inglese, cinese)**

*Dàxué. Il Testamento di Confucio secondo Ezra Pound.*

Stampato in risografia e rilegato con fili di seta.

Tiratura limitata 300 copie numerate, 110 pagine.





### Descrizione della mostra *Confucius* in Argentina

L'artista, dopo sei anni di studio di Confucio - uno dei quattro cardini della spiritualità universale, secondo il teologo Vito Mancuso - cerca ora di portare la sua opera totale nella sua terra d'origine, Argentina, per farla dialogare con la sua cultura e con le sue radici.

La radice è centrale in questo nuovo allestimento di *Confucius*. La radice, che come una ragnatela o un filo invisibile ("una bava del diavolo") ricucirà tutte le opere della serie in un modo più radicale e più radicato.

Fin dall'inizio, la lettura di Confucio e dell'*Antologia Classica Cinese* ispirò nell'artista la necessità di ricamare su tessuti tesi nei telai di bambù, prima con i fili che si trovava a disposizione, poi con i fili di seta.

Il ricamo, si legge nelle *Analecta* di Confucio, è una delle forme della poesia: rituale di sintesi nell'esprimere il senso. Come la poesia, esso nasce dal vuoto di una superficie semplice. La superficie del tessuto più che abbellita va perforata, lentamente e in entrambi i sensi, per conoscere quello che si nasconde sotto: la struttura profonda del linguaggio.

Ora, per questo nuovo allestimento, i 60 ricami in telai di bambù dell'artista Sánchez Puyade andranno ricuciti su un tessuto traforato e intagliato per formare *un'opera unica*, una trama, un testo. Eppure ognuno è nato in momenti di profonda meditazione e studio, quando le parole con cui nominiamo le cose vengono comprese e il linguaggio diventa generativo; in un frangente simile a quello in cui agirono gli uomini del passato che nel vedere per la prima volta una cosa, le diedero un nome e una grafia. La cosa esisteva in precedenza: la tigre, la montagna, il bambù. Nel caso dell'artista, c'erano i rocchetti e gli scampoli della nonna, le vecchie stampe cinesi, i libri, il telaio in cantina, e ora i 60 ricami. Le cose c'erano e ci sono, pronte a dire e a fare qualcosa, anche qualcosa di diverso da quello per cui sono state pensate.

Questa presenza anteriore della cosa è tuttora riconoscibile in tanti ideogrammi: la meraviglia del nome è intimamente legata alla meraviglia del vedere, al disegno e alla scrittura. Il bambù nelle stampe cinesi assomiglia a quello che in pochi giorni cresce e avanza in campagna,

e che nessuno riesce a fermare. Nel suo ideogramma si intravedono due fusti con i nodi e qualche foglia [竹, Zhú]: *poietica* vicinanza del linguaggio e del senso alla natura.

Da questa vicinanza tra parola e cosa nacque il progetto *Confucius*, dal ricamo e dalla lettura dei libri di Confucio e di Ezra Pound, ma anche dalla lettura e il ritaglio delle vecchie stampe cinesi trovate tra le cose lasciate dalla nonna. Ogni opera della mostra si rifà a un verso, a un'idea, a un pensiero, a un desiderio. Le didascalie sono fatte da versi di Confucio, di Ezra Pound e della stessa artista. L'opera *Bambù*, per esempio, si rifà ai versi del *Libro delle Ode*, citati nel *Dàxué*, ma anche alla volta in cui l'artista vide per la prima volta l'ideogramma e l'imparò, e senz'altro, al canneto di bambù che cresce ogni giorno a vista d'occhio in campagna, da suo padre, in Argentina.

Non è casuale che la struttura portante dell'installazione di *Confucius* sia stata pensata in bambù: la pianta che trova nei rizomi la forza per espandersi; la pianta che servì di supporto dei primi libri di Confucio; la pianta che mette al centro l'importanza della radice - fisica, linguistica e concettuale - e che racchiude, come la filosofia di Confucio, in un tenero ma forte involucro, un'anima preziosa: l'aria, il senso, l'energia vitale: il qi [气]. La radice è, per Confucio e poi per Ezra Pound, centrale. La radice è nel rapporto stretto tra l'idea, che radica nel cuore, la "categoria organica" che diamo a quell'idea attraverso la parola, e la messa in pratica: l'azione. "Da radice torbida, niente germoglia che non sia mal governato."

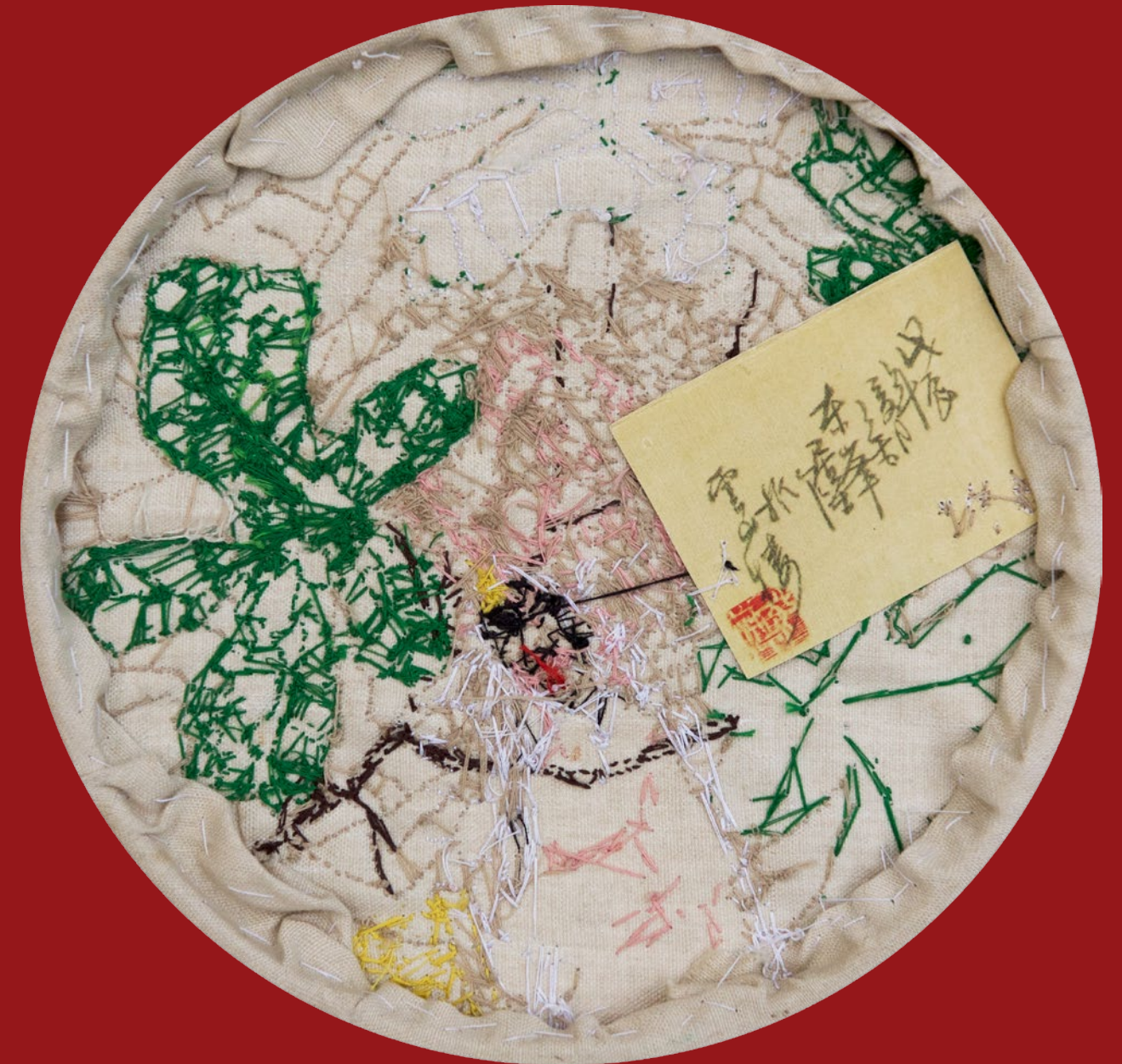
Quando non c'è un rapporto sincero tra questi termini, quando non si fa quello che si dice e si pensa, si smarrisce la strada: si diventa confusi e caotici.

L'opera totale *Confucius* cerca, in ogni suo piccolo o grande pezzo, in ogni sua parte, di dire questo - dire l'importanza della radice e della parola - e tuttavia dice che c'è in parte qualcosa che ci sfugge, qualcosa di difficile e indicibile in ogni cosa: nel bambù, nel vento, nella bellezza, ma soprattutto nella sincerità, nell'intima e profonda relazione tra l'uomo e la sua parola, tra arte e realtà, tra poesia e politica.

A chi visiterà la mostra gli verrà chiesto di lasciarsi portare, di guardare con occhi nuovi e di provare a trovare, tra le righe e tra i fili, la propria radice. Gli verrà chiesto, soprattutto, di fare un buon percorso.

Un *buen dào* [道].

m.s.p.





### ***Museo Nacional de Arte Oriental***

Il *Museo Nacional de Arte Oriental* (MNAO) nasce a Buenos Aires nel 1965 per volontà di un gruppo di collezionisti e appassionati dell'arte dell'Asia, Africa e Oceania. Con il sostegno dello Stato Nazionale, ha aperto la sua prima sede all'interno del Palazzo Errázuriz Alvear, nel 1966.

La sua missione è diffondere la cultura asiatica, africana e dell'Oceania attraverso mostre che presentano sia pezzi della sua collezione che opere di artisti contemporanei. A tal fine sviluppa programmi rivolti a pubblici diversi, promuove la ricerca sul patrimonio e stimola la creazione di nuovi collegamenti con le comunità locali, nazionali e internazionali. Il MNAO mira a costruire ponti tra le pratiche culturali dell'Argentina e quelle degli altri continenti: Europa, Asia, Africa e Oceania, cercando l'integrazione tra i popoli e le loro espressioni artistiche e culturali, per promuovere una maggiore comprensione reciproca e contribuire allo sviluppo sostenibile.

Il patrimonio artistico del Museo si è costituito grazie ai lasciti, alle donazioni pervenute da collezionisti privati e dalle ambasciate in Argentina, e in misura minore da acquisti diretti.

Attualmente possiede un patrimonio artistico composto da oltre 4.000 pezzi originali provenienti da Cina, Giappone, Corea, India, Egitto, Turchia, Armenia, antico impero persiano, Tibet, Indonesia, Malesia, Thailandia.

Il patrimonio della collezione del Museo è costituito da dipinti, sculture, incisioni, oggetti d'uso quotidiano, oggetti di culto, abiti, strumenti musicali, giocattoli, fotografie e mobili provenienti da diverse culture orientali.

Nel corso della sua esistenza, il museo ha organizzato numerose mostre del suo patrimonio, di pezzi di collezionisti privati, di artisti contemporanei, oltre a workshop, conferenze, proiezioni, incontri ed eventi per il pubblico.

Da dicembre 2022, il MNAO ha aperto la sua nuova sede, situata all'interno del *Centro Cultural Borges* presso le *Galerías Pacífico* (prima sede del *Museo di Bellas Artes*) in uno spazio che triplica quello precedente, con una capienza per numerose proposte espositive e attività culturali.





**maría sánchez puyade**

Artista multimediale, scrittrice e performer, è nata in Argentina nel 1975. Laureata in Lettere e in Giurisprudenza presso l'Università di Buenos Aires, dal 2003 vive in Italia. Nella sua ricerca artistica è fondamentale il rapporto stretto tra parola e azione, poesia e politica, arte e vita.

**progetti in corso:**

**Penelope**

Biennale di Venezia 2024. Performance.  
Ai Incurabili. Sestiere Dorsoduro.

**Object**

Settembre 2024. Notturmi diversi 20. Portogruaro.

**Confucius**

Opera Totale da esporre in Argentina nel 2024-2025.

**Time Project**

Preparazione del Terzo viaggio nell'archivio di Antonio Colbacchini. Progetto Mato Grosso, Brasile. Video racconto da girare e ideare insieme alla comunità Borò.

*Confucius* a Trieste: <https://youtu.be/95zTl4xaF9c>

web dell'artista:

<https://msanchezpuyade.wixsite.com/website>

[www.mariasanchezpuyade.altervista.org](http://www.mariasanchezpuyade.altervista.org)

**cizerouno**

Cizerouno Associazione Culturale è nata nel 2001 raccogliendo e proseguendo un'attività interdisciplinare iniziata qualche anno prima ad opera di artisti e operatori culturali.

Cizerouno ha l'obiettivo di valorizzare l'arte e la cultura contemporanea attraverso la storia e le vicende culturali di un territorio "allargato" che ha nel Friuli Venezia Giulia e Trieste il suo baricentro.

Fin dall'inizio l'attività si è configurata come multidisciplinare, unendo diversi pubblici e usando linguaggi differenti, con la volontà di essere promotrice di reti di collaborazione sempre più estese.

[info@cizerouno.it](mailto:info@cizerouno.it)

[cizerouno.it](http://cizerouno.it)

